



COPIA

COMUNE di VITULAZIO
PROVINCIA di CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 01.02.2010

=====

OGGETTO: Articolo 9 del decreto legge n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009). Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente.-

=====

L'anno DUEMILADIECI il giorno UNO del mese di FEBBRAIO, alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata ai sensi dell'articolo 17 dello statuto comunale, con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
CUCCARI Achille	Sindaco	X	
SCIALDONE Antimo	Vicesindaco	X	
SCIALDONE Giovanna Lina	Assessore		X
ARZILLO Antonio	Assessore	X	
MARTONE Giovanni	Assessore		X
TERLIZZI Renato	Assessore	X	
DI MAIO Luigi	Assessore		X
Totale		4	3

Partecipa alla seduta e cura la redazione del verbale il segretario comunale Dott.ssa Fabiana Lucadamo.

Presiede l'adunanza il dott. Achille CUCCARI nelle sua qualità di sindaco il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 01 FEBBRAIO 2010

Oggetto: Articolo 9 del decreto legge n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009). Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente.

II PRESIDENTE

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (nella G.U. – serie generale – n. 150 del 1° luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anti-crisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'articolo 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del consiglio, del 29/06/2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30.12.2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del decreto legge 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli Uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio economico - finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio economico - finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'articolo 9 del decreto legge 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2009.

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
- dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267, espressi come riportati in allegato;
- a voti unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1- di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- 2- di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione con voto unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del decreto legge n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio economico-finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
4. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio economico-finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al servizio economico-finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

1. divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
2. obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
f.to come all'originale

Il Segretario Comunale
f.to come all'originale

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 22 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs 18.08.2000, n. 267.

Lì 08.02.2010

Il messo comunale
f.to come all'originale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

lì, 08.02.2010

Il Segretario Comunale

Dott. ssa Fabiana Lucadamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

() è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 08.02.2010

() è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
